

## CHE COSA E' PER VOI LA VITA?



Pensieri di persone diverse - Maggio 2017

(i pensieri sono stati messi in ordine di arrivo – chi vuole si può aggiungere)

## Riflessione **n. 1** di Paola

Beh, dopo una breve meditazione posso dire che per me, che sono una credente, la vita è un dono prezioso che Dio ci dà, dono che non dobbiamo sprecare, e che dobbiamo utilizzare per godere delle piccole e grandi cose che riempiono ed appagano il nostro cuore, la nostra mente, la nostra anima ma è soprattutto rendere felici coloro che incontriamo nel corso della nostra esistenza. La vita è un percorso che inizia e che finisce nel cercare un rapporto intimo e personale con il nostro Creatore.

Riflessione **n. 2** del past. Salvatore Di Certo (<http://www.ristoramento.org/> )

Domanda alquanto complessa e pur semplice in una risposta succinta. Ciò che resta poi è capire la risposta.

Giovanni 1/1-4 narra: “ Nel principio la Parola era, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio. Essa era nel principio presso Dio. Ogni cosa è stata fatta per mezzo di essa; e senz'essa niuna cosa fatta è stata fatta. In lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini”.

Ebrei 1/3 scrive: “Egli, che è lo splendore della sua gloria e l'impronta della sua essenza e che sostiene tutte le cose con la parola della sua potenza, dopo aver egli stesso compiuto l'espiazione dei nostri peccati, si è posto a sedere alla destra della Maestà nell'alto dei cieli”.

Da quanto sopra non dovrebbe essere difficile la risposta, ma come accennato, il problema è capire il senso delle cose.

Nella prima citazione, è noto ormai a tutti, credo, Giovanni parla di Gesù e del fatto che ogni cosa creata è stata creata per Lui, a mezzo di Lui, e non senza di Lui.

Poi si può anche filosofeggiare se si vuole ma non esiste alcuna possibilità di una diversa conclusione.

Per poter cominciare a comprendere concretamente la risposta, dobbiamo rifarci a ciò che è scritto in 1Giovanni 1/1-10 : “Quello che era dal principio, quello che abbiamo udito, quello che abbiamo veduto con gli occhi nostri, quello che abbiamo contemplato, e che le nostre mani hanno toccato della Parola della vita (e la vita è stata manifestata, e noi l'abbiamo veduta, e ne rendiamo testimonianza, e vi annunziamo la vita eterna, la quale era presso il Padre, e ci è stata manifestata); quello, dico, che abbiamo veduto ed udito, noi ve l'annunziamo; affinché ancora voi abbiate comunione con noi, e che la nostra comunione sia col Padre, e col suo Figliuol Gesù Cristo. E vi scriviamo queste cose, affinché la vostra allegrezza sia compiuta. Or questo è l'annunzio che abbiamo udito da lui, e il qual vi annunziamo: che Iddio è luce, e che non vi sono in lui tenebre alcune. Se noi diciamo che abbiamo comunione con lui, e camminiamo nelle tenebre, noi mentiamo, e non procediamo in verità. Ma, se camminiamo nella luce, siccome egli è nella luce, abbiamo comunione egli e noi insieme; e il sangue di Gesù Cristo, suo Figliuolo, ci purga di ogni peccato. SE noi diciamo che non v'è peccato in noi, inganniamo noi stessi, e la verità non è in noi. Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto, per rimetterci i peccati, e purgarci di ogni iniquità. Se diciamo di non aver peccato, lo facciamo bugiardo, e la sua parola non è in noi”.

Come si può evincere dal testo citato, ci sono due condizioni che possono crescere in noi; esse fanno capo alla luce e alle tenebre. Essere nella luce equivale a vivere, perché la vita si esprime nella luce e alla luce. Le tenebre si esprimono con la morte, in quanto colui che

dice di non aver peccato vive nelle tenebre, e non vedendo presume, mentre colui che vede il proprio stato di morte (peccato), chiede perdonato e viene tratto in salvo e fatto partecipe alla vita. Chi dice di non essere servo di nessuno mente a se stesso perché il peccato genera servitù e quindi la morte.

Quando invece camminiamo, e qui le cose si fanno più stringenti, siccome Iddio è Luce, noi abbiamo comunione noi e Lui insieme, perché il sangue di Gesù Cristo ci purga da ogni peccato. Le ragioni della comunione sono espresse solo in questi termini: “il sangue di Gesù Cristo ci purifica da ogni peccato”. Quando non confessiamo al Signore il nostro peccato non possiamo stare in comunione con Lui perché non siamo purgati del nostro peccato.

La vita dunque si esprime attraverso la penitenza che rende possibile il purgamento dei nostri peccati e ci mette in comunione con Dio.

Se accostandoci a Lui riteniamo di non aver peccato, lo facciamo bugiardo e la sua parola (quella che dà la vita) non è in noi. Questo va oltre le ormai scontate credenze che una volta perdonati poi non c'è più bisogno di chiedere perdono, ma se chiediamo di essere perdonati, possono avvenire due cose: la prima è che probabilmente non ci sentiamo a posto ma che in fondo basta chiedere perdono e il problema è risolto. Ciò si evince dalla lettura superficiale del testo di 1 Giovanni 1.

La seconda è che, essendo vero che sentiamo il dolore per aver offeso il nostro Signore, andiamo davanti a Lui veramente penitenti e allora, Lui che è giusto da perdonarci, ristabilisce quella comunione perduta.

La vita dunque, non è ciò che vediamo ma ciò che non vediamo e che appartiene a Dio che la dà a chiunque gliela chiede.

Lascia i morti seppellire i loro morti, disse Gesù a chi voleva seguirlo. Se vuoi vivere veramente devi lasciare le opere morte e seguire Colui che è e ti può dare la vita.

Il mondo è pieno di morti che camminano. Adamo aveva ricevuto la promessa che sarebbe morto se avesse mangiato del frutto proibito, ma siccome morì molti anni appresso, forse non gli riuscì di capire l'enorme danno commesso. Spesso avviene che solo verso la fine, quando l'aria comincia a rarefarsi per effetto della vecchiaia, si comincia ad apprezzare la vita, in senso fisico, ma chi cammina alla luce del Signore, vive già ora nella comunione di Colui che è la vera vita.

Non confondiamo ciò che dice Giovanni 1: “In lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini”, con la vita del corpo.

### Riflessione **n. 3** - di Walter

Per me il senso della vita è crescere, evolvere...amando e rispettando se stessi gli altri e l'ambiente. .e questo lo si può realizzare solo attraverso una relazione personale con Colui dal quale viene la vita. In altre parole conoscere sempre più Lui e divenire sempre più simili a Lui.

#### Riflessione **n. 4** - di Renzo Ronca

Fino ai 28-30 anni la vita è stata per me un fuoco impetuoso, disordinato, che ritenevo di poter gestire da solo, ma che sempre più è diventato uno sforzo, una condanna, un peso insopportabile che per poco non mi schiacciò. Poi, dopo rivelazione del Signore, la vita ha acquistato significato speranza e lentamente si è portata avanti in modo sempre meno contraddittorio. Solo in Dio sono riuscito ad accettare la vita e persino ad amarla; ed ancora è così, anche oggi che di anni ne ho 66. L'irrequietezza dolorosa e distruttiva di prima è diventata una serena attesa verso la fine di un viaggio difficile, ma in cui ho trovato il mio posto servendo il Signore e quanti Lo cercano; un'attesa serena di poter finalmente "essere", completamente; un'attesa di quella che sarà la vita vera, dove amare non farà più male ed essere amati sarà la realtà eterna.

## Riflessione **n. 5** - di una credente

Come non si può fare un riferimento se non a Colui che risponde così:

- Io sono la Via la Verità LA VITA.

- Io sono la vite e voi i tralci.

- Signore da chi andremo? Solo tu hai parole di VITA ETERNA.

Se non si vive questa vita in visione ed in prospettiva della vita eterna allora la vita mondana cioè la vita carnale potrebbe solo essere e potrebbe solo diventare una forma di depistaggio per farci allontanare dalla vera vita, cioè dalla vita eterna.

## Riflessione n. 6 - di Francesco



Se chiediamo alle persone cos'è la vita, ci risponderanno che *“è la vita terrena del nostro corpo, in senso organico”* o, per i più istruiti, che *“coincide con l'esistenza del nostro io carnale”*. Quindi la vita può durare da pochi giorni a cento anni ed essere orribile o bellissima in base alle circostanze e agli eventi che ci coinvolgerà.

La vita dipenderà quindi dalla ricchezza o povertà, dal luogo di nascita, dalle opportunità accessibili, dalla salute, ma anche dal destino che, con spietata casualità, la forza e a volte ci travolge come un fiume in piena.

Oggi la nostra vita quotidiana è sempre più scandita da *“cose da fare”*, una serie infinità di cose che si devono fare, una dopo l'altra senza soluzione di continuità.

Nel versetto che segue, ecco come vengono considerate nelle nostre vite carnali dallo Spirito Santo nelle parole di Giacomo.

*Giacomo 4:13-14*

*13 E ora a voi, che dite: «Oggi o domani andremo nella tal città e vi passeremo un anno e faremo affari e guadagni», 14 mentre non sapete cosa sarà domani!*

*Ma che è mai la vostra vita? Siete come vapore che appare per un istante e poi scompare. Un vapore!*

Il Signore ci dice nei versetti che seguono che è Lui è la vita  
Che cambio di prospettiva!

*Giovanni 14:5-6*

*5 Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?». 6 Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.*



*Giovanni 11:25-27*

*25 Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; 26 chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno. Credi tu questo?». 27 Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio che deve venire nel mondo».*

Senza il Signore, noi tutti siamo morti, non abbiamo vita perché io nostro io carnale non ha vita vera in se in quanto dominato dal peccato e quindi nemico di Dio per natura.

*Romani 3:9-12*

*9 Che dunque? Dobbiamo noi ritenerci superiori? Niente affatto! Abbiamo infatti dimostrato precedentemente che Giudei e Greci, tutti, sono sotto il dominio del peccato,*

*10 come sta scritto:*

*Non c'è nessun giusto, nemmeno uno,*

*11 non c'è sapiente, non c'è chi cerchi Dio!*

*12 Tutti hanno traviato e si son pervertiti;*

*non c'è chi compia il bene, non ce n'è neppure uno.*

Il nostro io spirituale invece ha la vera vita nel Signore, perché rivive nella “nuova nascita” per Fede nel nostro Signore Gesù Cristo che è la via, la verità e la vera vita.

Solo chi è in Cristo è vivo, avrà una vita eterna in comunione d'amore con il Signore, in una relazione eterna ed intima con Lui. Una vita che, anche qui sulla terra sebbene di breve durata, non è dominata né dal caso né dalle circostanze, ma da Dio che fa cooperare tutte le cose per il nostro bene.

Rimaniamo fermi in Cristo, lasciamo che lo Spirito Santo entri in noi e faccia battere il nostro “cuore spirituale” che nel Signore ci fa vivere di vera vita.

## CHE COS'E' LA VITA PER ME - riflessione n.7 - di Stefania



La vita su questa terra è un mistero che l'uomo cerca da sempre di spiegare senza arrivare mai a svelarlo in tutta la sua verità.

La vita è un percorso di crescita se siamo disposti ad accogliere la nostra dose quotidiana di piccoli grandi problemi da risolvere, o da accettare se non si possono risolvere.

La vita è un dono d'amore che ci permette di imparare ad amare come siamo amati, anche quando non sappiamo di esserlo.

La vita è un peso, spesso è dolorosa e difficile e se neghiamo questo fatto stiamo mettendo le basi per la nostra follia.

La vita è la riscoperta di chi siamo, di chi saremmo potuti essere e potremo ancora essere, un giorno.

La vita è un atto di fede, specialmente quando sembra insensata e vorremmo gettarla via.

La vita è contemplazione della bellezza.

La vita è ricerca del volto di Dio.

## CHE COS'E' LA VITA PER ME - riflessione n.8 - di C. L.



Cerco di più a ringraziare il SIGNORE di avermi salvato dalla depressione e dal suicidio, quando sentivo che non avevo più una vita, una gioia di vivere.

Più lo ringrazio e più realizzo che è stato sempre vicino e capisco di più la gravità dei miei atteggiamenti del passato.

[...] Il SIGNORE mi ha dato suo SPIRITO, sua vita in me quando ho accettato di perdonare e di chiedere perdono a LUI ed ad altri per miei peccati.

Quando sono stata battezzata io sono stata sepolta con LUI, così mi hanno spiegato i pastori [...].

*'Noi dunque siamo stati sepolti con lui per mezzo del battesimo nella morte affinché, come Cristo è risuscitato dai morti per la gloria del Padre, così anche noi similmente camminiamo in novità di vita.'* **Romani 6: 4**

Ho una nuova vita, il SIGNORE mi santifica giorno dopo giorno se rimango in LUI e mi rinnova, mi spoglio del vecchio 'io' e mi sforzo a vivere un po di più come LUI.

*'20 Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più **io che vivo**, ma Cristo **vive in me**. Questa vita nella carne, io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me.'* **Galati 2:20**

Capisco un po di più quanto sono stata sgradevole al SIGNORE e quando mia vita di prima era vana ed inutile.

*'comportatevi con timore durante il tempo del vostro soggiorno terreno; 18 sapendo che non con cose corruttibili, con argento o con oro, siete stati riscattati dal vano modo di*

**vivere** tramandatovi dai vostri padri, **19** ma con il prezioso sangue di Cristo, come quello di un agnello senza difetto né macchia.' **1 Pietro 1: 18-19**

Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio. **(1 Corinzi 3: 23)**

Da quello che ho sperimentato con il SIGNORE Gesù, ho visto che c'è tribolazione come lui l'ha annunciato, ma c'è pace nel vivere in LUI e per LUI, c'è gioia, **«La gioia del SIGNORE è la vostra forza!» (Neemia 8:10)**, c'è speranza 'Infatti io so i pensieri che medito per voi', dice il SIGNORE: "pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza.'

Gesù è 'il Dio della mia salvezza, in te ho sempre sperato.' **(Salmo 24: 5)**

Gesù è 'la via, la verità e **la vita.**' Non posso vivere senza di lui e se non dimoro in LUI, la vite e il tralcio.

Gesù mi libera dalla paura, la verità mi rende libera e mi fa veramente vivere in pace con LUI e mi fa godere di LUI. 'Se rimanete nella mia parola, siete realmente miei discepoli, e conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi" **(Giovanni 8: 31-32)**